

GAZA L'UE SANZIONA ISRAELE
«QUESTO ORRORE DEVE FINIRE»

A pagina 30



REGIONALI NELLE MARCHE
DUELLO MELONI-SCHLEIN

A pagina 32



LA VISITA TRUMP A WINDSOR
ACCOLTO DA CARLO COME UN RE

A pagina 33



La Provincia

Quotidiano di Cremona

STUDIO TENSINI
Valutazioni gratuite di immobili
Consulenza immobiliare
Compravendita e locazioni
Crema - Via Tensini 7/B
Tel. 0373 219032
studiotensini@gmail.com

Anno LXXVIII - Numero 257 - Euro 1,30

GIOVEDÌ 18 SETTEMBRE 2025

www.laprovinciacr.it

IL CAROVITA MORDE

A Cremona prezzi in crescita: volano spesa e bollette

GOTTARDI a pagina 4

«CANTIERI INFINITI»

Capelletti attacca l'amministrazione «Nessuna visione»

A pagina 7

CREMONESE

AFFATICAMENTO PER VARDY: SOTTOPOSTO A CONTROLLI

La punta dopo Verona sente fastidio alla coscia
GHIGI alle pagine 38 e 39

Ora la 'Generazione Z' chiede più opportunità

I nodi, le priorità e le prospettive analizzate durante l'evento 'Unboxing the future'

LA CATTOLICA LA 'CARICA' DELLE MATRICOLE AL CAMPUS SANTA MONICA

■ **CREMONA** Alla Cattolica è stato il giorno delle matricole: al Campus Santa Monica via alle lezioni.

A pagina 11

La tavola rotonda di ieri 'Giovani e territorio Costruire reti per il futuro'

Nella foto da sinistra i relatori Roberta Bittanti, Davide Longhi, Paride Spinelli, Guendalina Graffigna e Maria Carmen Russo

■ **CREMONA** Si potrebbe tradurre 'scartare il futuro' il titolo dell'evento ospitato dall'associazione Industriali di Cremona: 'Unboxing the future' è stata un'occasione offerta da Informagiovani e dai Gio-

vani Industriali per parlare di sfide, opportunità e contraddizioni. Ma soprattutto di dati, che descrivono la percezione di lavoro, scuola e università dal punto di vista della 'Generazione Z'. In occasione dell'e-

vento, infatti, sono stati presentati i risultati dell'indagine 'La transizione scuola-lavoro nell'epoca dell'incertezza', svoltasi nell'ambito del progetto 'Giovani ON. Un'esperienza per crescere'. Emerge

che gli studenti cremonesi percepiscono il loro territorio come ricco di opportunità professionali, ma ancora troppo poco attrattivo.

BARCELLARI alle pagine 2 e 3

ATLETICA

MEDAGLIA D'ORO NEL LUNGO MATTIA FURLANI È NELLA STORIA

Furlani con la medaglia d'oro conquistata ai Mondiali di Tokyo A pagina 42

CHAMPIONS

RISCATTO INTER AJAX BATTUTO PSG INGIOCABILE PER L'ATALANTA

Bella doppietta di Thuram in Olanda, a Parigi Atalanta battuta 4-0 A pagina 40

Emergenza Psa Allentamento delle restrizioni

■ **CREMONA** La Commissione europea ha deciso di allentare le restrizioni agli allevamenti suinicoli lombardi delle province di Pavia, Lodi e Cremona (il Cremonese è sostanzialmente libero, tranne un Comune) e anche a quelli piemontesi di Novara. La notizia è stata accolta con grande soddisfazione dagli operatori del comparto e pioggia di complimenti al commissario straordinario Giovanni Filippini.



A pagina 12

Tironi campione fra gli Ironman 74enne d'acciaio

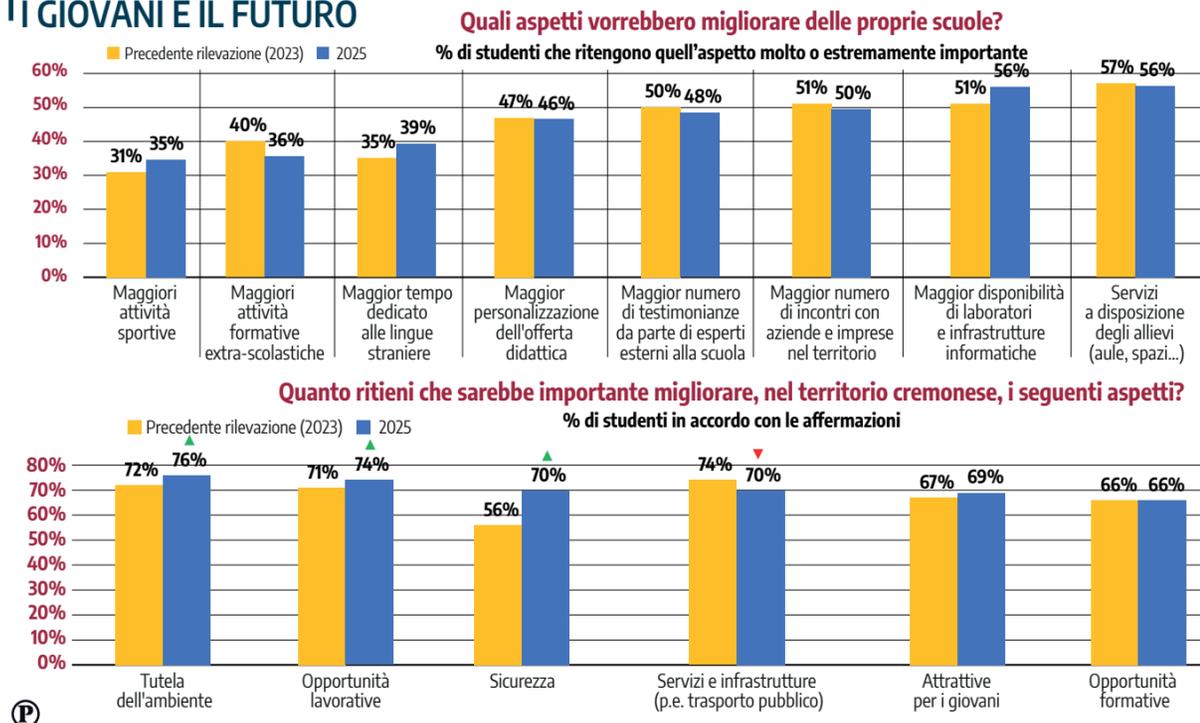
■ **NIZZA** Altra impresa di una carriera sportiva costellata di successi. Il campione di Monte Cremasco Gian Marco Tironi ha aggiunto al palmares un altro Mondiale Ironman di triathlon. Un'altra prova di resistenza, di passione e di quell'entusiasmo che lo accompagnano in ogni sfida. L'Ironman è una gara che prevede 3,8 chilometri di nuoto, 180 chilometri in bicicletta e la maratona come terza prova.

COGNI a pagina 42



L'ORIZZONTE DEI GIOVANI

GIOVANI E IL FUTURO



Così la 'Generazione Z' immagina il suo futuro

Va aiutata e accompagnata: priorità, nodi e prospettive all'evento 'Unboxing the future'

di CLAUDIO BARCELLARI

CREMONA Istruzione e impresa: due capitoli del romanzo con protagonisti i giovani del territorio, tra dissonanze, prospettive e voglia di costruire il proprio futuro in modo attivo. Questo il mosaico emerso ieri pomeriggio all'evento 'Unboxing the future', promosso nell'ambito del progetto 'Giovani ON. Un'esperienza per crescere', dal Servizio Informagiovani del Comune di Cremona in collaborazione con il Gruppo Giovani Industriali, insieme ad altri partner. L'appuntamento, nella sede dell'Associazione Industriali, è stato l'occasione per presentare i risultati dello studio 'la transizione scuola-lavoro nell'epoca dell'incertezza', che fotografa il rapporto tra la 'generazione Z' e il macro-tema dell'orientamento. «Un progetto ampio e trasversale», come ha spiegato in apertura il neoletto presidente dei Giovani industriali, **Davide Nicoletti**: «La transizione tra scuola e lavoro spiega», così come quella tra scuola e università, rappresenta una fase cruciale nella vita dei giovani: è il momento in cui si compiono scelte che orientano profondamente il futuro personale e professionale. In questo contesto, i percorsi di orientamento assumono un ruolo decisivo. Il territorio cremonese, con il suo tessuto economico fatto di piccole e medie imprese e di settori produttivi specializzati, rappresenta un caso particolarmente interessante per riflettere su queste sfide». A seguire, **Maria Sara Rota** (Informagiovani) ha ricapitolato le attività previste dal progetto 'Giovani ON': «Grazie al percorso - ha spiegato - sono sta-



Davide Nicoletti



Maria Sara Rota



Il pubblico all'evento 'Unboxing the future' nella sede dell'Associazione Industriali

«Nella transizione tra scuola università e lavoro l'orientamento è cruciale: è lì che si compiono le scelte decisive a livello personale e professionale»

ti i ragazzi a progettare il proprio percorso di orientamento individuale. La scuola deve essere un luogo che prepara sì all'università e al lavoro, ma anche a immaginare meglio il proprio futuro. Cosa che i giovani, stando a quanto emerge dallo studio, faticano a fare. Il nostro intento è quello di continuare ad attivare percorsi di supporto in questa direzione. Possiamo contare su uno sportello itinerante in tutte le scuo-

le: vogliamo rispondere alle esigenze di ciascuno e vogliamo cominciare dall'ascolto». La presentazione dei risultati è stata affidata ad **Adriano Ellena** (Istituto Toniolo di Studi Superiori), che si è focalizzato sulla parte 'qualitativa', e **Michele Paleologo** (Università Cattolica del Sacro Cuore), con un focus su quella 'quantitativa'. «La prima delle due fasi - chiarisce Ellena - si è basata sulla metodologia del 'focus

group'. Ne abbiamo esaminati quattro in totale, individuando cinque diversi temi: il ruolo della scuola e dell'università; l'attivazione di percorsi di orientamento più innovativi; l'implementazione di testimonianze dirette dal mondo del lavoro; il bisogno di personalizzazione della formazione; il ruolo attivo delle associazioni di categoria nella formazione». Dall'indagine su questi cinque temi è emersa la

necessità di lavorare con un percorso a cinque punti: «Rafforzare il dialogo, ripensare i percorsi di orientamento, valorizzare le competenze trasversali, promuovere Cremona come territorio di opportunità, favorire il coinvolgimento dei giovani industriali». Per quanto riguarda il dato 'misurabile', Paleologo è stato chiaro: «La ricerca si è basata su un campione solido, formato da quasi 1000 risposte valide. Durante l'indagine ci siamo serviti di un differenziale semantico, da cui emerge un punto di vista sul territorio 'legato alla tradizione', 'leggermente improduttivo', ma 'con opportunità lavorative leggermente positive'. Dati negativi, infine, sull'inquinamento». Gli spunti su cui si può migliorare: «Secondo il 69% degli studenti delle scuole superiori e per l'80% di quelli delle università, è importante rendere attrattivo il territorio. Anche con strutture sportive e opportunità lavorative». Con un nota bene finale: «Tuttavia - conclude Paleologo -, leggendo i dati dobbiamo ricordare che richieste esigenti vanno di pari passo con un alto interesse».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Virgilio: «Ascoltiamoli e investiamo su di loro»



Il sindaco Andrea Virgilio

CREMONA Parlando di lavoro e istruzione, occorre mettersi nei panni dei giovani. E secondo il sindaco **Andrea Virgilio**, intervenuto all'evento, ne va anche del benessere sociale. «Il progetto 'Giovani ON' - spiega il primo cittadino - nasce con un intento ambizioso: mettere al centro le scelte dei giovani e costruire, attorno a quelle scelte, un'alleanza sta-

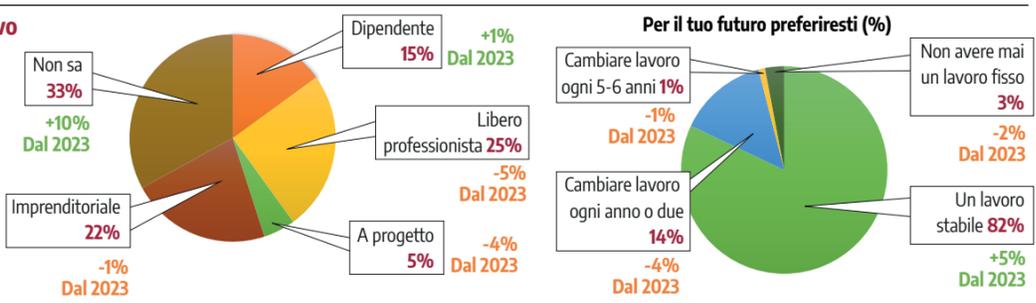
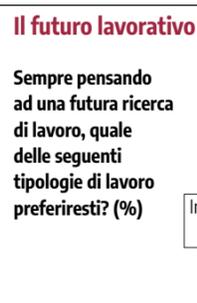
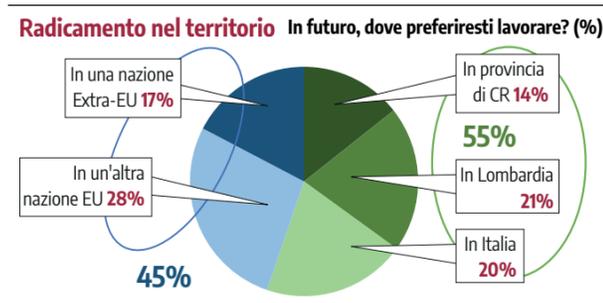
bile tra istituzioni, scuola e mondo produttivo. È un investimento strategico sul capitale umano e sulla competitività del nostro territorio. Il progetto nasce dall'ascolto dei ragazzi e dalla co-progettazione con loro: vogliamo che esplorino le opportunità formative e professionali in modo concreto, informato e personalizzato. A loro diciamo con chiarezza: la scelta è vo-

stra, noi vi offriamo strumenti, contesti e relazioni per orientarla al meglio. Allo stesso tempo, portiamo l'informazione dove è più accessibile; promuoviamo un confronto pubblico anche negli spazi digitali; diamo visibilità al lavoro delle Consulte; curiamo una comunicazione chiara e riconoscibile. E teniamo tutto dentro una cabina di regia che garantisca continuità, coordi-

namento e trasparenza: poche priorità, risultati verificabili, correzioni rapide quando servono». Il ruolo, e i compiti, del Comune: «Garantiamo coordinamento, semplificazione e trasparenza. È una visione di lungo periodo, fondata sulla collaborazione e sull'impegno condiviso per il futuro dei giovani».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE SFIDE DEL TERRITORIO



CREMONA Sempre meglio chiedere ai diretti interessati. Nessuno più dei giovani, e delle istituzioni che orientano le 'nuove leve', conosce il punto di vista della gen Z su lavoro e formazione nel territorio. Ieri pomeriggio, la sede dell'Associazione Industriali di Piazza Cadorna è stata teatro di due tavole rotonde sul tema. I ragazzi e le ragazze presenti hanno avuto l'occasione di portare la loro voce accanto a quella di accademici, professionisti e imprenditori, contribuendo a un dibattito vivace e ricco di spunti. La prima tavola rotonda, dal titolo 'Giovani e Territorio: costruire reti per il futuro', ha mantenuto un taglio più istituzionale, ponendo al centro il tema dell'interazione tra gli enti locali. Ha aperto l'intervento di **Roberta Bittanti** (Gruppo Giovani Industriali Cremona): «Cremona ha la dimensione giusta per creare interazioni tra le varie entità - ha sottolineato -. La fatica è quella di concretizzare la conoscenza di ciò che il nostro territorio può offrire. Ecco perché è così importante creare occasioni e opportunità per costruire una narrazione dei ruoli e dei posti di lavoro, che gli imprenditori possono offrire con la propria

Ma ora ha bisogno di più opportunità

Le richieste dei ragazzi: la formazione, il lavoro, l'esigenza di essere attrattivi



Roberta Bittanti, Davide Longhi, Paride Spinelli, Guendalina Graffigna e Maria Carmen Russo

«La provincia è ideale per creare interazioni tra le varie entità. La fatica è concretizzare la conoscenza delle occasioni che offre»

esperienza». **Davide Longhi**, presidente del Consorzio Sol.Co., ha riportato la propria esperienza nel campo della prevenzione all'abbandono scolastico, che rischia di diventare emergenza: «La 'generazione alfa' sarà numericamente inferiore rispetto alla 'generazione zeta', già piuttosto risicata. Senza un'azione convinta, ci troveremo sempre meno a parlare di giovani».



Stefano Ubbiali, Chiara Valenti, Paride Spinelli, Marco Carabelli e Anna Oradini

«Una città veramente universitaria sarà possibile se tutti gli atenei saranno riuniti in un'unica comunità attiva»

Il punto di vista delle università è stato offerto da **Guendalina Graffigna**, professore ordinario di Psicologia dei Consumi e della Salute alla Cattolica del Sacro Cuore: «Le generazioni di giovani ('zeta' e 'alfa') sono la fucina delle idee, le antenne sulle tendenze future. L'università deve esserci e attuare metodologie in cui i giovani vengano ascoltati e chiamati nelle cabine di regia per orientare».

Allineata anche l'opinione di **Maria Carmen Russo**, responsabile del Servizio Informagiovani del Comune di Cremona e direttore del Sistema Coordinato Servizi Informagiovani di Anci Lombardia: «Con il progetto Giovani ON abbiamo scelto di dare voce alle nuove generazioni, creando occasioni di incontro e dialogo tra giovani, istituzioni, scuole, università e imprese. I risultati presentati oggi ci confermano che i ragazzi e le ragazze di Cremona hanno competenze, creatività e desiderio di partecipazione». A seguire, la seconda tavola rotonda, dal titolo 'Studiare, restare, partecipare: Visioni Giovani per una Cremona competitiva. Le sfide della formazione e dell'attrattività territoriale viste dai giovani'. Primo ad intervenire **Stefano Ubbiali** (Gruppo Giovani Industriali Cremona e Ceo di Ubicos Srl), che ha messo in luce «una netta differenza nella visione del lavoro rispetto ai giovani della 'gen Z', che hanno priorità completamente differenti dalle nostre». A seguire, l'intervento di **Chiara Valenti**, studentessa di Economia Aziendale all'Università Cattolica (campus di Cremona): «L'università a Cremona spesso non è considerata un'opzione dai cremonesi, anche se le risorse cittadine sono ampie».

A chiudere, **Marco Carabelli**, studente di Ingegneria Gestionale al Politecnico di Milano (Polo Territoriale di Cremona), che ha messo in luce «la necessità di costruire una città che sia davvero universitaria, il che è possibile solamente riunendo i vari atenei cremonesi in un'unica squadra». **Anna Oradini**, diplomata al Liceo Manin, si è detta «convinta di aver studiato al liceo classico, scuola che forma il pensiero critico e non preclude l'accesso alle facoltà scientifiche».

Studenti da premio, altro che fannulloni...

CREMONA Altro che 'fannulloni'. È stato un momento di premiazione e di festa, quello di ieri pomeriggio all'Associazione Industriali: tre le categorie di riconoscimenti per i giovani partecipanti al progetto 'Giovani ON. Un'esperienza per crescere'. A ritirare il premio per l' 'Azione 3' ('young ON network') sono stati gli studenti dell'antenna informagiovani di Grontardo: Simona Elbayoumi, Alice Feroldi, Luca Feroldi, Lorenzo Rossi, Irene Sardone, Nicola Sommi, Melisa Som-

mi, Davide Tanzini e Tommaso Soldi. Per le azioni 4 ('ONestamente') e 6 ('comunicaziONE'), a vincere il premio sono stati i giovani della redazione de 'L'ora Buca': Carlo Alberto Chiavegato, Maram Dieye, Aurora Fappani, Beatrice Frazzi, Caterina Torresani e Eugenio Monguidi. Infine, a ritirare il premio per l' 'Azione 5' ('cONSulte studentesche'), sono stati Sabina Bertini, Marco Carabelli, Gloria Girardi, Thomas Priori, Mattia Quarantelli, Viola Scrinzi e Chiara Valenti.



Alcuni dei ragazzi premiati ieri nel corso dell'evento organizzato ieri pomeriggio